

**BUSINESS INSIEME**
TUTTE LE SOLUZIONI PER LA TUA ATTIVITÀ.**I nostri Gestori**
ti aspettano in filiale.

PER SAPERNE DI PIÙ

LA PREVISIONE DEL MATTINO

Ma che notizia è il coming out di Jodie Foster? Lo sappiamo tutti «dall'età della pietra»

Correttore Di Bozze

ECONOMIA

Fortis (Fondazione Edison): «Debito e austerità. Noi siamo caduti nel burrone, Obama ci gira intorno»

Tweet



Gennaio 16, 2013 Massimo G. P.

«L'America non vuole l'austerità e confida continuamente nel debito, mentre l'Europa si è messa a fare troppa austerità fermando il debito, ma deturpando l'economia reale». Parla Marco Fortis (Fondazione Edison)



Il problema del debito americano non fa dormire notti tranquille al rieletto presidente statunitense Barack Obama che ha chiesto l'innalzamento del tetto massimo consentito per legge. In rapporto al Pil emerge una situazione non distante dall'Italia, infatti gli Usa hanno superato quota 110 per cento e se l'aumento del tetto dovesse venire approvato tale indice aumenterebbe ulteriormente.

UN ATTO IPOCRITA. L'economista della Fondazione Edison e dell'Università Cattolica Marco Fortis spiega a tempi.it che «negli Stati Uniti la consuetudine di fissare un tetto del debito è un atto ipocrita perché si dovrebbe capire se il debito è troppo alto o troppo basso a prescindere dal superamento dei limiti autoimposti. In più dobbiamo assistere ai soliti commenti: se si supera il tetto si fa una figuraccia, i

mercati cominciano con le solite lamentele, le agenzie minacciano downgrading»

Fortis fa un paragone con il nostro paese: «È come se domani mattina l'Italia dicesse di fissare un tetto massimo nel rapporto debito/pil al 200 per cento ponendosi in una condizione di fallimento annunciato. Negli Usa tutti gli anni fanno la medesima cosa in modo sempre più irragionevole, perché ormai questo tetto è alto e sono arrivati a livelli di debito/pil poco inferiori a quelli italiani. I casi sono due: o si riconosce che l'Italia non è messa male o si deve concludere che gli Stati Uniti non se la passano bene con l'aggravante di un debito privato che è due volte e mezzo il nostro».

IL PASTICCIO DEL FISCAL CLIFF. La proposta di innalzamento del debito è stata avanzata da Obama a causa della soluzione poco efficace raggiunta sul fiscal cliff tra democratici e repubblicani a fine anno. Spiega Fortis: «Non mi sembra che l'America abbia risolto i suoi problemi, soprattutto con quel pasticcio del fiscal cliff: è stato un modo per dribblare il problema senza compiere alcuni tagli alla spesa. La tassazione aggiunta non porterà a risorse finanziarie sufficienti per impedire la crescita del debito. Non rimane che aumentare il tetto del debito, ma sono sicuro che quanto sta accadendo oggi si ripeterà il prossimo anno e così via».

AUSTERITÀ EUROPEA O DEBITO AMERICANO? La posizione degli Stati Uniti è contraria all'austerità europea, ma incide sul debito pubblico in modo evidente. «Sono un paese che non taglia le spese e che continua a sostenere artificiosamente i consumi con incentivi attraverso la detassazione delle famiglie appartenenti al ceto medio. L'Italia, d'altro canto, il fiscal cliff l'ha fatto con l'Imu e l'aumento delle tasse con la triste conseguenza del blocco dei consumi. La differenza fra noi e gli americani è che noi nel burrone ci siamo caduti, loro continuano a girare intorno all'orlo del precipizio, e man mano che girano alzano l'altezza del precipizio. Il vero problema è che quando cadranno, il tonfo

I VIDEO DI TEMPI



Come funziona in Cina. Intervistato in strada, accusa il governo. Portato via

Altri Video

TEMPI



Leggi online
il nuovo numero
della rivista Tempi

Sfoglia il magazine direttamente
sul tuo tablet con l'app del
settimanale Tempi



BLOG



Paola D'Antuono

MovieLand

Lincoln, il ritorno di
Spielberg profuma di Oscar



Elsabetta Longo

Un the con Alice

Bambini e smartphone,
un'accoppiata che prosciuga
il conto di papà



Franco Molon

Cerca un po' di fili

Alice Pyne, la ragazza che
ha vissuto come un gigante



Leone Grotti

The East is red

C'è libertà in Cina?
Intervistato in strada,
accusa il governo
comunista. E subito lo
trascinano via Video



Mariapia Bruno

ARTempi

La dimensione metafisica
degli oggetti quotidiani
dipinta da Morandi in
mostra a Londra

sarà importante».

La situazione Europea comparata a quella americana sembrerebbe antitetica, ma in realtà «sono due facce della stessa medaglia: l'America non vuole comportarsi con austerità e gonfia continuamente il debito, mentre l'Europa si è messa a fare troppa austerità fermando il debito, ma distruggendo la propria economia reale. C'è da chiedersi se non esista una via intermedia tra queste due posizioni opposte».

[@giardiser](#)

[Tweet](#)

[debito usa](#) [debito/pil](#) [fiscal diff](#) [fondazione edison](#) [marco fortis](#) [obama](#) [tetto debito](#)

ARTICOLI CORRELATI



Cultura L'arcivescovo di Philadelphia: «La negazione religiosa in Usa ci farà svegliare in una tragedia»

Redazione



Esteri «La decisione sul "fiscal cliff" era scontata. Anche i democratici sono insoddisfatti»

Matteo Rigamonti



Esteri Fiscal cliff: gli Usa evitano il baratro ma il debito pubblico supera il tetto dei 16.400 miliardi di dollari

Redazione



Esteri Nasa: alla deriva nello spazio, altro che baci sulla Luna, ora al massimo scartano un paio di foto

Leone Grotti

RICEVI LE NOSTRE NOTIZIE VIA EMAIL

Iscriviti gratuitamente alla nostra newsletter per ricevere tutte le nostre notizie!

[Iscriviti](#)

LEGGI GLI ARTICOLI SULL'APP

Scarica gratis l'App di tempi.it



Available on the iPhone
App Store

GET IT ON
Google play

I commenti sono liberi. La redazione rimuoverà quelli offensivi.

Commenti Facebook

Commenti

Nome (obbligatorio)

Email (obbligatorio)

Sito Internet (opzionale)

[Invia](#)

Giovanni Figuera
Il buge della storia



Perché è importante quello che leggiamo? Perché «siamo quello che amiamo», come scriveva sant'Agostino



Emmanuele Michela
Football is coming home

Due autoretti e un rigore sbagliato. Ma lo stadio cantava «one Jonathan Walters»



Aldo Trento
Post apocalypso

L'unica strada per riconquistare la famiglia (e l'io): non essere soli



Marina Corradi
Diario

Notte di gelo a Reggio Emilia. L'Italia di piazza Prampolini



Annalisa Teggi
Tremende bazzecole

Un quindicenne bagna il naso agli astronomi e s'accorge che le stelle danzano. Sta a vedere che aveva ragione Dante



I TAG DI TEMPI

[aborto](#) [Antonio Simone](#) [benedetto xvi](#)
[Berlusconi](#) [bersani](#) [Chiesa](#) [cina](#)
[cinema](#) [di](#) [corriere](#) [crisi](#) [Economia](#) [Egitto](#)
[elezioni](#) [Esteri](#) [Europa](#) [Formigoni](#) [francia](#) [gol](#)
[governo](#) [guida tv](#) [highlights](#) [Inter](#) [Interni](#) [islam](#)
[Italia](#) [Juventus](#) [lombardia](#) [Milan](#) [Milano](#)
[monti](#) [Napoli](#) [obama](#) [papa](#) [Pd](#) [Pdl](#)
[Politica](#) [repubblica](#) [roma](#) [scuola](#) [stasera](#)
[in tv](#) [tasse](#) [tempi](#) [tempi.it](#) [video](#)



TEMPI d'INPRESA